



COMUNE DI LERCARA FRIDDI

(Provincia di PALERMO)

AREA ECONOMICO - FINANZIARIA

Servizio Finanziario Bilancio e Programmazione

N. 14 del Reg. - data 26.04.2016

OGGETTO: Tributo per i servizi indivisibili (TASI) - Conferma aliquote per l'anno 2016.

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

- Su richiesta del Sindaco
- Su richiesta dell'Assessore _____
- Su iniziativa dell'Area

► Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, L. 147 del 27 dicembre 2013 e successive integrazioni e modificazioni, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), costituita dall'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e da una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 05.09.2014 è stato istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, il Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI);

- con deliberazione consiliare n. 23 del 05.09.2014 si è proceduto a determinare le aliquote per l'applicazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI) per l'anno 2014;

► VISTO che la legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) all'art. 1, comma 14, ha disposto, con decorrenza 1° gennaio 2016, l'esclusione dalla TASI delle abitazioni principali, in particolare il comma 14, punti a) e b), prevede:

- "14. All'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147:

a) al comma 639, le parole: «a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile» sono sostituite dalle seguenti: «a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9»;

b) il comma 669 e' sostituito dal seguente:

«669. Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati e di aree edificabili, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli e dell'abitazione principale, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9»;

► VISTO che con il comma 14 è stato previsto di eliminare dal campo di applicazione della TASI, sia l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale dal possessore, sia l'unità immobiliare che l'occupante ha destinato a propria abitazione principale, fatta eccezione per le unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

► **CONSIDERATO** che con le delibere consiliari n. 21 del 05.09.2014 si è approvato il regolamento IUC e n. 23 del 05.09.2014 sono state determinate le aliquote relative alla TASI, rispettivamente per gli anni 2014 e 2015, determinando per entrambe le annualità le seguenti aliquote:

- immobili adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7: aliquota del 2,0 per mille;

- altri immobili: aliquota pari a 2,0 per mille;

► **RICHIAMATO** l'art. 1, comma 26, della legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) che prevede il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali per l'anno 2016, rispetto ai livelli deliberati per il 2015, fatta eccezione per le tariffe relative alla tassa rifiuti (TARI);

► **RITENUTO** di dover confermare anche per l'anno 2016 la medesima aliquota TASI deliberata per l'anno 2014 e 2015, per le fattispecie diverse dalle abitazioni principali, in particolare confermando un'aliquota pari a "2,00 per mille" per tutte le fattispecie soggette, secondo la normativa vigente, alla TASI;

► **RICHIAMATO** l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296, che testualmente recita:

- *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."*

► **RICHIAMATO** l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, in base al quale:

- *"Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione.*

A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con Decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze";

► **VISTO** il decreto del Ministero dell'Interno del 28.10.2015 pubblicato in G.U. n. 254 del 31.10.2015 che ha prorogato il termine per la presentazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) al 31 dicembre e che conseguentemente al differimento del termine di presentazione del DUP il decreto ha differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dal 31 dicembre 2015 al 31 marzo 2016, ulteriore differimento dal 31.03.2016 al 30.04.2016 G.U. n. 55 del 07.03.2016;

► **VISTO** il parere rilasciato dal Revisore dei conti ai sensi dell'art. 239 comma 1, lett. B) n. 7 del D.Lgs. 267/2000;

► **VISTI** i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art.49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del Decreto Legislativo n.267/2000, in ordine alla regolarità tecnica e contabile sulla presente proposta di deliberazione;

► **VISTI**:

- l'art. 13 del D.L. 6.12.2011, n. 201, convertito dalla L. 22.12.2011, n. 214 e successive modificazioni e integrazioni;

- la Legge 28.12.2015, n. 208;

► Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

SI PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

1. di determinare per l'anno 2016 l'aliquota per l'applicazione del tributo sui servizi indivisibili (TASI) per le motivazioni esposte in premessa, fatta eccezione per le esclusioni disposte dall'art. 1, comma 14, Legge 28.12.2015, n. 208 (abitazioni principali e immobili ad esse assimilati e terreni agricoli) confermando per le fattispecie soggette le medesime aliquote già previste per l'annualità 2015:

■ **ALTRI IMMOBILI** aliquota pari al 2,0 per mille;

2. di dare atto che per l'anno 2016, come previsto dall'art. 56 del Regolamento Comunale per la disciplina della componente relativa al tributo sui servizi indivisibili (TASI) dell'Imposta Unica Comunale, il versamento TASI è effettuato secondo le seguenti modalità: versamento dell'**acconto** entro il **16.06.2016** e del **saldo** entro il **16.12.2016**, in unica soluzione annuale entro il **16.06.2016**;

3. di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo TASI si rimanda al Regolamento disciplinante la IUC ed in particolare la parte di regolamento riguardante il tributo per i servizi indivisibili TASI;

4. di dare atto che trattasi di disposizioni di legge e di procedere, durante l'anno 2016, ad aggiornare il regolamento disciplinante la IUC ed in particolare la parte di regolamento riguardante la TASI per adeguarlo alle novità introdotte dalla legge di stabilità 2016, dando atto che trattasi di novità tutte di carattere obbligatorio che non necessitano di regolamento aggiornato per la loro immediata applicazione;

5. in adempimento a quanto stabilito dall'art. 13 comma 15, del D.L. n. 201/2012 e dall'art. 1, comma 10, lettera e) della legge 208/2015, di trasmettere al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine perentorio del 14.10.2016;

6. di diffondere il presente atto tramite il sito internet del Comune di Lercara Friddi.

7. stante l'urgenza, in considerazione della necessità che le aliquote deliberate entrino in vigore dal 1° gennaio 2016, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Lercara Friddi, li *19.04.2016*

Il Responsabile del Servizio



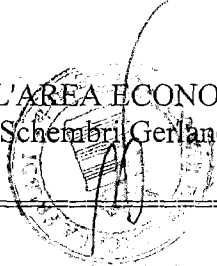
Il Responsabile dell'Area



Ai sensi dell'art. 53, comma 1°, della legge 8.6.1990 n. 142, recepito dall'art. 1, comma 1°, lett. i), della L.R. 11.12.1991 n. 48, così come integrato dall'art. 12 della L.R. 23.12.2000 n. 30, si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

Lercara Friddi, li 19.06.2016

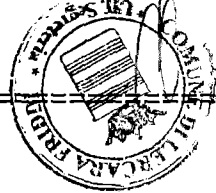
IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO - FINANZIARIA
Dott. Schembri Gerlando



Ai sensi dell'art. 53, comma 1°, della legge 8.6.1990 n. 142, recepito dall'art. 1, comma 1°, lettera i), della L.R. 11.12.1991 n. 48, così come integrato dall'art. 12 della L.R. 23.12.2000 n. 30, si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

Lercara Friddi, li 19.06.2016

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO - FINANZIARIA
Dott. Schembri Gerlando





COMUNE DI LERCARA FRIDDI

(PROVINCIA DI PALERMO)

VERBALE

(ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE)

N° 14 DEL 26.04.2016

OGGETTO: Tributo per i servizi indivisibili (TASI) – Conferma aliquote per l'anno 2016.

L'anno 2016, il giorno ventisei, del mese di aprile, alle ore 19,00 nella sala delle adunanze del Comune di Lercara Friddi, In seduta ordinaria convocata su richiesta del Presidente del Consiglio Comunale di oggi, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano presenti all'appello nominale:

PRESENTI: Chisesi Sabrina = Castronovo Luigi = La Rosa Francesco = Maniscalchi Maria = Pellitteri Evelin Valentina = Disalvo Filippo = Pirozzo Salvatore = Saglimbeni Angelo.

Presenti n. 8

ASSENTI: = Gargano Daniela = Dipolito Mario = Damore Bianca = Calamaio Ettore = Ribauda Francesca = Saglimbeni Francesco = Verentino Carlo. .

Assenti n. 7

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza la Dott.ssa Chisesi Sabrina.

E' presente, altresì, il Sindaco.

Partecipa il Segretario Generale Dr. Schembri Gerlando.

La seduta è pubblica.

Illustra la proposta di deliberazione l'Assessore Castronovo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista la proposta di deliberazione relativa all'oggetto;
- Visto il parere sulla regolarità tecnica espresso dal Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria;
- Visto il parere sulla regolarità contabile espresso dal Responsabile dell'Area Economico – Finanziaria;
- Ad unanimità di voti espressi per alzata e seduta;

DELIBERA

- Di approvare la proposta di deliberazione relativa all'oggetto.

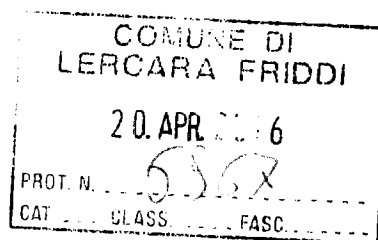
REVISORE UNICO DEL COMUNE DI LERCARA FRIDDI
PROVINCIA DI PALERMO

Oggetto: Parere, di cui all'art.239, comma 1 D. Lgs 267/2000, inerente le proposte di deliberazione del Consiglio Comunale riguardante:

- 1) Tributo per i servizi indivisibili (TASI) – conferma aliquote per l'anno 2016;
- 2) Imposta municipale propria (IMU) - conferma aliquote per l'anno 2016;
- 3) Approvazione piano economico-finanziario e detrmiazione tariffe componente TARI –
tassa sui rifiuti per l'anno 2016;
- 4) Approvazione nuovo regolamento di contabilità.

Il Revisore Unico del Comune di Lercara Friddi,

Dr. Angelo Dimarco ;



- vista la richiesta di cui in oggetto prot. 6787 del 19/04/2016 ;
- visto l'art.175 D.Lgs n. 267/2000
- visto l'art. 187, comma 3-quinquies D.Lgs n. 267/2000
- visto le proposte di deliberazione complete di allegati inerenti la richiesta stessa;
- esaminati i documenti contabili relativi;
- esaminato il nuovo regolamento di contabilità adottato dall'Ente;

CONSIDERATA

- la regolarità contabile, finanziaria ed economica delle proposte di deliberazione e dei relativi allegati;

ESPRIME

Parere favorevole

Lercara Friddi li 20/04/2016

Il Revisore Unico



Letto, approvato e sottoscritto.

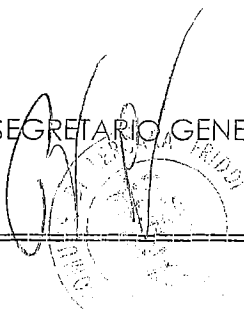
IL CONSIGLIERE ANZIANO

Luigi Luchino

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Sebrino Oliva

IL SEGRETARIO GENERALE



Il sottoscritto Segretario Generale del Comune, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

la presente deliberazione:

= 6 MAG. 2018

▪ viene affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal _____
come prescritto dall'art. 11 L.R. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni
(N. _____ Reg. Pub.);

▪ diviene esecutiva il **16 MAG. 2018**

perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 L.R. 44/91);

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Lercara Friddi, li **16 MAG. 2018**



IL SEGRETARIO GENERALE

[Signature]